

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4636 del 22/11/2016
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSU DEL D.P.R. 13/03/2013 n.59 Ditta ISI-PLAST Spa s Correggio.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4798 del 22/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.30295/2016

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n.59 - Ditta **"ISI-PLAST Spa" – Correggio.**

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Viste le disposizioni regionali in materia di scarichi, approvate con DGR n.1053 del 09/06/2003 e le disposizioni regionali in materia di gestione delle acque di prima pioggia, approvate con Deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n.286 e le successive linee guida di indirizzo, deliberate con atto della Giunta regionale n. 1860 del 18/12/2006;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 dalla Ditta **"ISI-PLAST Spa"**, avente sede legale e stabilimento in comune di **Correggio - Via Modena n.46** – Provincia di Reggio Emilia, in qualità di azienda delegata da tutte le aziende lottizzanti, in merito ad un piano di lottizzazione di area industriale e artigianale di via Modena Comparto A – Bretella Ovest, acquisita agli atti di ARPAE con prot.**PGRE/2016/11134** del 12/10/2016;

Preso atto che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06, di acque meteoriche di dilavamento da rete separata (rete bianca);

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per l'impianto della ditta **"ISI-PLAST Spa"** ubicato nel Comune di **Correggio - Via Modena n.46** - Provincia di Reggio Emilia che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acque	autorizzazione allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06, di acque meteoriche di dilavamento da rete separata (rete bianca)

2) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti nell'allegato di seguito riportato e costituente parte integrante del presente atto:

- Allegato 1 – Scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06, di acque meteoriche di dilavamento da rete separata (rete bianca);

3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio.

6) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

8) Di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

9) Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1 – Scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06, di acque meteoriche di dilavamento da rete separata (rete bianca).

- La rete fognaria separata (rete bianca) è a servizio del comparto edilizio denominato “bretella Ovest” con scarico finale in Cavo Argine nel Comune di Correggio;
 - il comparto è a destinazione produttiva/artigianale/commerciale e a servizio delle ditte ISI-PLAST Spa; CITIM Srl; SICE Spa; CORIM Spa; CREDEM LEASING Spa; MA-BO Srl;
 - la superficie del bacino drenante è pari a 74.450 m²;
 - i reflui della rete fognaria si immettono in una vasca con funzione di laminazione delle portate prima del loro scarico in Cavo Argine;
- Presso i singoli lotti sono installati specifici manufatti di trattamento delle acque di prima pioggia.

Prescrizioni

1. Nella rete sono ammessi solo gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento, con eventuale trattamento, come previsto dalla DGR 286/2005 e successive Linee Guida (DGR 1860/2006).
2. Non sono ammessi collegamenti e/o interferenze tra le reti nere di cui trattasi ed altre e la rete bianca.
3. Deve essere verificato che i nuovi insediamenti siano allacciati correttamente alla rete.
4. Deve essere mantenuto il corretto funzionamento della vasca di laminazione ai fini di evitare conseguenze idrauliche nel recettore degli scarichi e dovrà esserne effettuata una periodica manutenzione per garantirne nel tempo la funzionalità.
5. In prossimità del punto di scarico deve essere effettuata operazione periodica di pulizia e manutenzione del corpo recettore che dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.
6. L'immissione degli scarichi nel corpo idrico recettore non deve creare problemi di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso nel recettore medesimo.
7. In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti, guasti deve essere data immediata comunicazione ad ARPAE e al Consorzio di Bonifica.
8. La presente autorizzazione non sostituisce gli eventuali provvedimenti e/o le concessioni di cui necessita la rete fognaria, il sistema di depurazione e impianti di scarico ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento alla concessione del Consorzio di Bonifica.
9. La presente autorizzazione non sostituisce le eventuali autorizzazioni che le singole ditte una volta insediate dovranno richiedere per i titoli ambientali di cui all'art. 3 del DPR 59/2013.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.